

Scheda Dati di Sicurezza

BR03 – Schiuma poliuretana monocomponente ad estrusione manuale

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **BR0300750**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Schiuma per montaggio, chimica edile**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **TECFI S.p.A.**

Indirizzo: **S.S. Appia km. 193,00**

Località e Stato: **81050 Pastorano ITALIA**

tel. **+39 0823883338**

fax **+39 0823883260**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **rdc@tecfi.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **118 (contattare il centro antiveleni più vicino)**

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



Xn; Nocivo

R20-40-48/20:

Nocivo per inalazione. Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.



Xn; Irritante

R42/43:

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.



Xi; Irritante

R36/37/38:

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.



F+; Estremamente infiammabile

R12:

Estremamente infiammabile

R53:

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Gas combustibile più pesante dell'aria; può accumularsi in spazi chiusi al livello del suolo o nelle parti inferiori dei locali. La schiuma si incolla facilmente alla pelle ed ad altre superfici.

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Attenzione! Recipiente sotto pressione.

Scheda Dati di Sicurezza

BR03 – Schiuma poliuretana monocomponente ad estrusione manuale

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

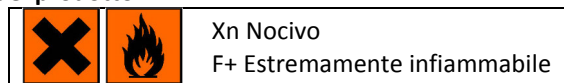
Classificazione del preparato con l'ascrizione della frase R53, tenendo conto del contenuto dei cloroalcani C14-C17 è stata realizzata sulla base di studi sulla Daphnia magna e inoltre sulle alghe rapporto: BMG study n. A10-00856 e BMG study n. A10-00.857

Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emolighi

Natura dei rischi specifici (frasi R):

R 20	Nocivo per inalazione.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R 40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R 40 42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R 48/20	Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R 53	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R12	Estremamente infiammabile.

Consigli di prudenza (frasi S):

S 23	Non inalare gas
S 36/37/39	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
S 51	Usare soltanto in luogo ben ventilato
S 61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.
S 63	In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo.

Classificazione specifica di determinati preparati:

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Possibile rischio per i bambini allattati al seno.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.

I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto dermico, con questo prodotto.

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387)

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Conservare fuori della portata dei bambini.

Altri pericoli

Scheda Dati di Sicurezza

BR03 – Schiuma poliuretanic monocomponente ad estrusione manuale

Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi		
CAS. 9016-87-9	30<= C <60	R-20-40-48/20 R42/43 R36/37/38 Carc. Cat. 3
CE.		
INDEX.		
tris(2-chlorisopropyl)-phosphate		
CAS. 13674-84-5	0 <= C < 25	R22
CE.		
INDEX.		
cloroalcani C14-17		
CAS. 85535-85-9	0 <= C < 20	R50/53, R64-66
CE. 287-477-0		
INDEX. -		
butano		
CAS. 106-97-8	0 <= C < 15	R12
CE. 203-448-7		
INDEX. -601-004-00-0		
Isobutano		
CAS. 75-28-5	0 <= C < 15	R12
CE. 200-857-2		
INDEX. -601-004-00-0		
propano		
CAS. 74-98-6	0 <= C < 15	R12
CE. 200-827-9		
INDEX. -601-003-00-5		
propano		
CAS. 115-10-6	0 <= C < 15	R12
CE. 204-065-8		
INDEX. - 603-019-00-8		

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

Scheda Dati di Sicurezza

BR03 – Schiuma poliuretana monocomponente ad estrusione manuale

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico.

PELLE: Rimuovere la schiuma con un panno. Rimuovere i residui della schiuma non indurita con un solvente leggero, p.es. alcol etilico. Lavare accuratamente con acqua e sapone le mani e la parte della cute interessata all'azione. La schiuma indurita può essere rimossa meccanicamente con una spazzola, sapone e quantità abbondante d'acqua. Dopo aver rimosso le impurità, applicare le creme protettive.

INGESTIONE: far bere acqua nella maggior quantità possibile e chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: chiamare subito il medico. Nel frattempo portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenze

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo

Scheda Dati di Sicurezza

BR03 – Schiuma poliuretana monocomponente ad estrusione manuale

appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

La schiuma non indurita si incolla facilmente, perciò bisogna rimuoverla con attenzione. Rimuovere immediatamente con un panno e solventi, p.es. acetone, alcol. La schiuma indurita va rimossa meccanicamente.

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Aprire e manipolare i recipienti con cautela. Non forare e non bruciare neppure dopo l'uso. Seguire le istruzioni in etichetta. Non miscelare con altri prodotti chimici. Non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray. Questo prodotto è soggetto alle regolamentazioni sullo stoccaggio di aerosol infiammabili. I magazzini devono essere dotati di rilevatori di fumo e calore e impianti elettrici anti esplosione. Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Immagazzinare separatamente da acidi.

Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Non conservare a contatto con riducenti.

Non conservare a contatto con ossidanti.

Non conservare a contatto con alimenti.

Immagazzinare lontano da plastica, gomma, alluminio e metalli leggeri.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Conservare in contenitori originali, ermeticamente chiusi, in posizione verticale.

Conservare a temperatura da + 5°C a + 30°C

Proteggere dal gelo.

Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

7.3. Usi finali specifici

Scheda Dati di Sicurezza

BR03 – Schiuma poliuretanic a monocomponente ad estrusione manuale

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Descrizione	Tipo	Stato	mg/m ³	ppm
butano	TWA			1000
Isobutano	TWA			1000
Propano	TWA			1000
dimetiletere	VL		1920	1000

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi, togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non inalare gas/vapori/aerosol.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC, gomma o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Colore	Giallo chiaro
Odore	caratteristico
Stato Fisico	Nella bombola sotto pressione - liquido; dopo la fuoriuscita dalla bombola - schiuma
Solubilità	insolubile in acqua
Viscosità	ND (non disponibile)

Scheda Dati di Sicurezza

BR03 – Schiuma poliuretana monocomponente ad estrusione manuale

Densità Vapori	ND (non disponibile)
Velocità di evaporazione	ND (non disponibile)
Proprietà comburenti	N.A.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	ND (non disponibile)
pH	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione	N.A. (Aereosol)
Punto di infiammabilità	< 0°C
Proprietà esplosive	Pericolo di esplosione per riscaldamento
Temperatura di autoaccensione	ND (non disponibile)
Tensione di vapore	< 0,75mmHg
Peso specifico	≤ 1,3 (PMDI) g/cm ³
Tensione di vapore	> 500 kPa (In un container)
	< 1 · 10 ⁻⁵ mmHg w 250C (MDI)
Limite inferiore di infiammabilità	1,5 Vol %
Limite superiore di infiammabilità	11,0 Vol %
9.2. Altre informazioni	
VOC (Direttiva 1999/13/CE):	1,00 %
VOC (carbonio volatile):	0,40 %

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

10.2. Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce fortemente con acqua, con sostanze contenenti l'attivo atomo libero di idrogeno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Scheda Dati di Sicurezza

BR03 – Schiuma poliuretana monocomponente ad estrusione manuale

13674-84-5 tris(2-chlorisopropyl)-phosphate

Orale LD50 >2000 mg/kg (ratto)

Cutaneo LD50 > 2000 mg/kg (ratto)

Per inalazione LC50/4 h > 0,5 mg/l (ratto)

101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Orale LD50 9200 mg/kg (ratto)

Per inalazione LC50/4 h 178 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:

sulla pelle: Irrita la pelle e le mucose.

sugli occhi: Irritante.

Sensibilizzazione:

Può provocare sensibilizzazione se inalato.

Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Nocivo

Irritante

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica:

13674-84-5 tris(2-chlorisopropyl)-phosphate

EC50 47 mg/kg (alghe)

85535-85-9 cloroalcani C14-17

EC 50:

> 1000mg/l/48h (дафния) (20%MCCP's)

>1000mg/l/72h (alghe) (20%MCCP's)

NOEC:

>1000 mg/l (alghe) (20%MCCP's)

12.2. Persistenza e degradabilità

Non biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si accumula negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Scheda Dati di Sicurezza

BR03 – Schiuma poliuretana monocomponente ad estrusione manuale

Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

CER:

07 02 08* altri fondi e residui di reazione

07 02 13 rifiuti plastici

15 01 05 imballaggi in materiali compositi

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU

ADR, IMDG, IATA 1950

Nome di spedizione dell'ONU

· IMDG, IATA AEROSOL

Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classe 2 5F Gas

Etichetta 2.1

IMDG, IATA

Class 2 5F Gases.

Label 2.1

Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG non applicabile

Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant: Sì

Scheda Dati di Sicurezza

BR03 – Schiuma poliuretana monocomponente ad estrusione manuale

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas

Numero Kemler: -

Numero EMS:

F-D,S-U

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Osservazioni: escluso da ADR per LQ (legge 3.4.5)

- confezioni interne max 1 litro; confezioni esterne- max 30kg lordo.
- confezione interna max 1 litro di capacità, su una superficie comune e coperta di nylon, peso lordo max 20kg.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Simboli di pericolo

Nessuno

Fraasi di rischio (R)

Nessuna

Consigli di prudenza (S)

Nessuno

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. D Classe 3 01,00 %

16. Altre informazioni

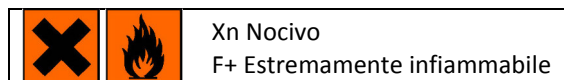
Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

Testo delle fraasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R12 Estremamente infiammabile.

Scheda Dati di Sicurezza

BR03 – Schiuma poliuretana monocomponente ad estrusione manuale

R20	Nocivo per inalazione.
R22	Nocivo per ingestione.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R48/20	Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R64	Possibile rischio per i bambini allattati al seno.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. 2.Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Isolamento e montaggio di elementi di costruzione. Prima dell'uso portare a temperatura ambiente in modo naturale la bombola con la schiuma. Avvitare il getto/ la pistola alla bombola. La posizione corretta per l'utilizzo durante il lavoro è quella con "il fondo verso l'alto". La quantità della schiuma fuoriuscente va regolata premendo il grilletto del getto/della pistola. Con la fuoriuscita dalla bombola il volume della schiuma aumenta. Tagliare con un coltello l'eccesso di schiuma indurita. Riparare la schiuma indurita dai raggi solari. A temperature inferiori la schiuma si espande e si indurisce più lentamente. Le informazioni sopraindicate sono elaborate in base alle attuali conoscenze in possesso e riguardano il prodotto nella forma in cui esso è applicato. Il fine per il quale si presentano i dati riguardanti il prodotto è quello di tener conto dei requisiti di sicurezza e non di garantire le sue proprietà specifiche. Qualora le condizioni d'utilizzo non siano controllate dal produttore, per un uso sicuro del prodotto ed in particolare, per il rispetto delle prescrizioni di legge risponde l'utente.